Codice A1618A
D.D. 20 novembre 2026, n. 900
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile nei Comuni di Acqui Terme (AL), Località S.P. 456 (foglio n. 7, mappale n. 106) e di Alice Bel Colle (AL), Località S.P. 456 (foglio n. 11, mappale n. 200).

ATTO DD 900/A1618A/2026 DEL 20/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile nei Comuni di Acqui Terme (AL), Località S.P. 456 (foglio n. 7, mappale n. 106) e di Alice Bel Colle (AL), Località S.P. 456 (foglio n. 11, mappale n. 200).

1. PREMESSO CHE:

- in data 02/07/2026 (ns. prot. n. 00099625 – 00099638 – 00099647 – 00099690 del 03/07/2026) è pervenuta al Settore scrivente, l'istanza dal Sig. Rapetti Sardo Martini Danilo, in qualità di Sindaco del Comune di Acqui Terme (AL) (C.F. 00430560060) e dal Sig. Martino Gianfranco, in qualità di Sindaco del Comune di Alice Bel Colle (AL) (C.F. 00971610048), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Acqui Terme (AL) e di Alice Bel Colle (AL), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Acqui Terme (Località S.P. 456), foglio n. 7 mappale 106, e di Alice Bel Colle (Località S.P. 456), foglio n. 11 mappale 200, e interessante una superficie modificata/trasformata di 3.388,92 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 1.648,52 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> relazione geologica
> relazione tecnica
> elaborati grafici
> documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTE:

- la nota del 07/07/2026 (ns. prot. n. 00101571) con la quale il Settore scrivente trasmetteva la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale richiesta del parere tecnico istruttorio di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- la nota del 28/07/2026 (ns. prot. n. 00113045) con la quale il Settore scrivente trasmetteva ai Comuni di Acqui Terme e di Alice Bel Colle la richiesta di documentazione integrativa pervenuta dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti in data 28/07/2026 (ns. prot. n. 00112895);

- la nota del 19/08/2026 (ns. prot. n. 00120717) con la quale i Comuni di Acqui Terme e di Alice Bel Colle richiedevano la proroga per la presentazione delle integrazioni;

- la nota del 24/08/2026 (ns. prot. n. 00121361) con la quale il Settore scrivente concedeva la proroga richiesta;

- la nota del 06/10/2026 (ns. prot. n. 00142169 del 07/10/2026) con la quale i Comuni di Acqui Terme e di Alice Bel Colle richiedevano ulteriore proroga per la presentazione delle integrazioni;

- la nota del 08/10/2026 (ns. prot. n. 00143234) con la quale il Settore scrivente concedeva la proroga richiesta;

- la nota del 20/10/2026 (ns. prot. n. 00149762-00149763-00149765-00149798-00149800-00149801) con la quale i Comuni di Acqui Terme e di Alice Bel Colle trasmettevano al Settore scrivente la documentazione integrativa richiesta dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti tra cui, inoltre, il modello di istanza aggiornato;

- la nota del 21/10/2026 (ns. prot. n. 00150363) con la quale il Settore scrivente condivideva con il Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti la documentazione integrativa pervenuta e richiedeva nuovamente il parere tecnico istruttorio di competenza;

5. DATO ATTO CHE:

- contestualmente all’istanza pervenuta, i Comuni di Alice Bel Colle e di Acqui Terme hanno presentato il piano particellare di esproprio per i mappali relativi all’intervento di cui all’oggetto;

- nell’istanza aggiornata, pervenuta con la documentazione integrativa, i proponenti hanno indicato la superficie modificata/trasformata pari a 3.888,92 mq, tutti non boscati e i volumi di movimento terra (scavi e riporti) pari a circa 2.992,50 mc;

6. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 03/11/2026 (ns. prot. n. 00157803), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell’art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, i proponenti sono esenti dal versamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o

Comunitario;

- ai sensi dell’art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l’intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

8. DATO ATTO CHE, in esito all’istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

10. VERIFICATA l’assenza di conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento

regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse, il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parti integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Comune di Acqui Terme (C.F. 00430560060) ed il Comune di Alice Bel Colle (C.F. 00971610048), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 3.388,92 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 2.992,50 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Acqui Terme (Località S.P. 456), foglio n. 7, mappale 106, e di Alice Bel Colle (Località S.P. 456), foglio n. 11, mappale 200.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 03/11/2026 (ns. prot. n. 00157803) Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere

eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e ai Nuclei Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;
F.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al Comune di Acqui Terme ed al Comune di Alice Bel Colle e al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

L. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo